

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"N. MACHIAVELLI"
VIA PELLICCIA, 51100 Lucca (LU)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO IP02 - SERVIZI SOCIO-SANITARI 25-26

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Plesso: ISI "N. MACHIAVELLI"

Classe: 5S DIPLOMA SERVIZI SOCIO SANITARI

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
3. PROFILO DELLA CLASSE
4. P.E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE
5. REGOLAMENTO SULL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CORSI IDA SERALI)
6. PROGRAMMAZIONE GENERALE
7. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI
8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
9. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
10. STRUMENTI DIDATTICI
11. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI
12. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
13. ATTIVITÀ E PROGETTI
14. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI
15. ORIENTAMENTO
16. PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
17. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE
18. PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
19. PROGRAMMA SVOLTO DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
20. PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
21. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA
22. PROGRAMMA SVOLTO DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
23. PROGRAMMA SVOLTO DI SECONDA LINGUA STRANIERA
24. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'ISI "N. Machiavelli", con codice meccanografico LUIS001008, è un Istituto di istruzione di 2° grado strutturato in una pluralità di offerte formative:

- Liceo Classico N. Machiavelli,
- Liceo delle Scienze Umane L.A. Paladini
- Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale L.A. Paladini
- Indirizzo professionale "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" M. Civitali
- Indirizzo professionale "Settore Abbigliamento e Moda per il made in Italy" M. Civitali
- Corso IDA (Istruzione per Adulti) corso serale per "Servizi Socio Sanitari".

L'Istituto rappresenta l'unica offerta formativa sul territorio della Piana di Lucca per quanto riguarda il settore umanistico e risponde, inoltre, all'esigenza di formazione anche per quanto riguarda il settore professionale dell'industria e artigianato per l'abbigliamento e moda e per il settore dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Completa l'offerta formativa il percorso riservato agli adulti che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che vogliono completare o riprendere il percorso di studio.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore/coordinatrice di Classe:

ELIA DE PASQUALE

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio e continuità didattica:

	Docenti 3°/4° anno	Docenti 5° anno
Lingua e letteratura italiana	GIAMPAOLO GIAMPAOLI	GIAMPAOLO GIAMPAOLI
Lingua Inglese	ELENA PETRONI	ELENA PETRONI
Seconda lingua straniera	ANGELA LUNELIO	GAIA DAL POGGETTO
Storia	GIAMPAOLO GIAMPAOLI	GIAMPAOLO GIAMPAOLI
Matematica	MARIO GIARDINA	MARIO GIARDINA
Igiene e cultura medico sanitaria	SARA FRANCESCHI	ALESSANDRA NARDI (fino a dic.), SARA FRANCESCHI
Metodologie operative	ROSALINDA CASTANEDA ALFARO	
Diritto e legislazione socio-sanitaria	ANNAMARIA BIAGINI	FRANCESCO CESARE ANGELINI
Psicologia generale e applicata	ELISA BANDELLONI	ELIA DE PASQUALE
Tecnica amministrativa ed economia sociale	MARIA LUGIA MARRAZZO	PAOLO FIORENZA

3. PROFILO DELLA CLASSE

Configurazione della classe:

	Iscritti	Nuovi inseriti	Trasferiti / Ritirati	Amm. giugno	Amm. differito	Non promossi	All'estero
3°/4° anno	14	7		8	1	5	
5° anno	14	5		/	/	/	

Presentazione della classe

Il gruppo classe è composto da 14 studentesse e studenti.

La partecipazione al dialogo educativo, durante l'anno scolastico, è stata generalmente adeguata; una parte della classe si è distinta per l'impegno, l'interesse e la motivazione allo studio mentre un gruppo di studenti ha dimostrato discontinuità soprattutto dal punto di vista della presenza e della costanza nello studio e nell'impegno. Si segnala anche la presenza di molti studenti impegnati in attività lavorative. Nonostante le attività e i diversi interventi di recupero svolti dai docenti per colmare le lacune pregresse, permangono ancora alcune carenze significative, soprattutto in certe discipline.

4. P.E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE

CODICE ATECO:

- Q-86: Assistenza sanitaria
- Q-87: Servizi di assistenza sociale residenziale
- Q-88: Assistenza sociale non residenziale

Il profilo del settore Servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

5. REGOLAMENTO SULL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CORSI IDA SERALI)

Dal 1° settembre 2015 è entrato pienamente a regime il Regolamento sull'Istruzione degli Adulti (DPR 263/12) e con esso sono stati istituiti su tutto il territorio nazionale i Centri d'Istruzione per gli Adulti (CPIA), i cui corsi di secondo livello sono incardinati nelle scuole secondarie di II grado (istituti tecnici, istituti professionali e licei artistici). Tali corsi, strutturati in tre periodi didattici (primo biennio, secondo biennio e quinto anno) sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore. L'attuale normativa fa riferimento al documento "Linee Guida CPIA Lucca 2023: Procedure e Strumenti per i Percorsi Istruzione Adulti II Livello" approvato dalla Commissione di Rete CPIA in data 20/09/2023.

I corsi IDA serali hanno una specifica finalità strettamente connessa al tipo di utenza, rispondendo al bisogno di cultura e di educazione permanente da parte degli adulti. Essi consentono il rientro nel percorso formativo a tutti coloro che vogliono riprendere gli studi, abbandonati o interrotti per diversi motivi, oppure a chi vuole o ha bisogno di migliorare la propria condizione sociale e professionale. I corsi IDA serali favoriscono, inoltre, l'integrazione degli adulti stranieri, permettendo anche a loro l'acquisizione di un titolo di studio.

A livello didattico e organizzativo il corso IDA serale prevede:

- **attività di accoglienza e di orientamento** (prime tre settimane dell'anno scolastico) per la definizione di un Patto Formativo Individuale;
- il **riconoscimento di crediti** formali (derivanti da precedenti esperienze di studio svolte in Italia o all'estero nel sistema di istruzione o della formazione professionale); non formali (derivanti da corsi frequentati presso associazioni culturali o agenzie formative che non rientrano nel sistema dell'istruzione e della formazione); informali (competenze acquisite con il lavoro o comunque con esperienze di vita);
- la **personalizzazione del percorso di studio** sulla base dei crediti riconosciuti tramite opportune verifiche;
- un **supporto costante**, da parte di tutti i docenti, per affrontare problemi e trovare soluzioni in considerazione anche di esigenze personali;
- la **certificazione dei crediti acquisiti**, relativi sia a periodi didattici completi che a singole discipline.

6. PROGRAMMAZIONE GENERALE

L'attività didattica e culturale del Consiglio di Classe, tenendo conto di quanto stabilito nel PTOF e nei Programmi di Studio vigenti, a partire dal profilo in uscita si è orientata a sviluppare negli allievi le competenze generali, europee e di indirizzo sotto riportate:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI:COMPETENZE DI AREA GENERALE

A conclusione del percorso, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO:COMPETENZE IN USCITA

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.
- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;

7. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

Oltre a quanto eventualmente indicato nelle schede descrittive delle singole discipline, il CdC ha cercato di sviluppare nella classe i seguenti OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Rispetto delle regole interne alla comunità scolastica
- Formazione di una disposizione a deliberare azioni conformi alle norme eque e sensate della comunità civile
- Incentivazione della disponibilità al lavoro comune e allo scambio degli approcci culturali personali, in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo
- Rafforzamento del senso di autodisciplina e responsabilità nei confronti di persone e ambienti
- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso sociale e culturale
- Partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti del lavoro in classe (spiegazione, correzione, verifica orale, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Evitare atteggiamenti e comportamenti esasperatamente competitivi e sviluppare la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà
- Agire e relazionarsi consapevolmente, correttamente, responsabilmente

e le seguenti FINALITÀ TRASVERSALI:

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento individuando, selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di elaborazione dei materiali anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie prospettive e del proprio metodo di studio e di lavoro

- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare possibilità delle proprie attività di studio e di lavoro, ricorrendo alle conoscenze apprese, finalizzandole in prospettive significative, gerarchizzando le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, tracciando linee teoriche e pragmatiche di sviluppo e verificando i risultati raggiunti
- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ma interconnessi (iconico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **COMUNICARE:** produrre rappresentazioni espressive e logiche di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi ma variamente interconnessi (somatico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (ambientali, cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo e interiorizzando i diversi punti di vista, valorizzando capacità proprie e altrui le une attraverso le altre, gestendo e rielaborando positivamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento delle personalità autonome e delle prospettive fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno le proprie posizioni, prospettive, aspirazioni fondamentali e legittime, riconoscendo, tutelando e promuovendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche avanzando e costruendo ipotesi originali e creative, individuando gli strumenti e le risorse adeguate alla loro verifica, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni adeguate al tipo di problema mediante contenuti e metodi delle diverse discipline
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e dare forma adeguata, lungo un arco che va dalla risonanza emotiva all'argomentazione coerente, a collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuandovi analogie e differenze, richiami associativi, coerenze ed incoerenze, nessi di causa ed effetto.
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** recepire attivamente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo analiticamente fatti e opinioni, certezza e probabilità

8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Indicazioni:

I docenti hanno partecipato a corsi di aggiornamento riguardanti le ultime tendenze della didattica (per esempio la didattica orientativa) e sono stati invitati a riflettere sull'importanza della valutazione formativa.

Il Consiglio di Classe ha tenuto in considerazione tutti gli alunni e ha utilizzato strumenti e metodologie varie per far apprendere gli studenti limitando le difficoltà. Il ricorso alla lezione frontale si è ridotto al necessario, prediligendo spesso la lezione partecipata. C'è sempre stata collaborazione tra i docenti, i quali, partendo dalle conoscenze degli allievi, hanno costruito un percorso didattico tenendo conto del loro bagaglio culturale pregresso. Il brainstorming e le mappe concettuali sono stati usati per condividere con gli alunni gli obiettivi della lezione e le modalità di apprendimento. Sono state proposte differenti attività e contenuti per permettere a tutti gli alunni di connettersi con il tema della lezione e per mantenere alta la motivazione della classe. Spesso sono state fatte sintesi dei contenuti per controllare che tutti li avessero ben compresi; sono stati anche chiesti dei feedback agli studenti a inizio lezione. I concetti più importanti sono stati quindi ripetuti più volte, supportati da schemi, diagrammi, tabelle, video, ecc.

Sono stati esaltati i punti di forza di ogni alunno e messi in luce mediante dei compiti specifici. Si è cercato di non far ricadere l'attenzione su alcuni punti critici degli studenti come errori di ortografia, difficoltà nella lettura, lentezza o errori grammaticali. Sono stati utilizzati libri digitali, filmati, video, immagini e schemi che hanno semplificato l'apprendimento degli studenti con Bisogni Educativi Speciali oppure hanno favorito la comprensione di contenuti più complessi. Le interrogazioni programmate, concesse da molti docenti, hanno creato un clima positivo che ha ridotto al minimo lo stress degli studenti. Infine, l'apprendimento cooperativo si è rivelato una delle strategie migliori per favorire la didattica inclusiva in quanto ha sviluppato la cooperazione tra studenti i quali, acquisendo nuove competenze, hanno anche incrementato la propria motivazione.

9. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato le seguenti metodologie e strategie didattiche:

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Analisi dei casi
- Approccio deduttivo
- Approccio induttivo
- Cooperative learning
- Didattica per progetti (Project work)
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni guidate
- Feedback
- Flipped classroom

- Imparare facendo (learning by doing)
- Lavoro di produzione a gruppi
- Lezione cooperativa
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Lezione partecipata
- Lezione dialogata
- Mappe concettuali
- Peer to Peer
- Problem solving

10. STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie
- Opere multimediali

11. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Quanto agli aspetti comuni relativi a verifica e valutazione, il CdC ha privilegiato:

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME
- VALUTAZIONE DEL PROCESSO
- PROVE DI REALTÀ

e, nelle valutazioni periodiche, ha sempre tenuto presenti i seguenti fattori:

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

12. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente di classe per Educazione civica:

Professor Giampaolo Giampaoli

Tematiche affrontate:

Aspetti di diversità che contraddistinguono lo studente lavoratore o tantomeno impegnato nel recupero degli anni scolastici presso il corso IDA (ex serale).

I temi trasversali individuati dal CDC in collaborazione con gli studenti all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei docenti sono stati i seguenti:

- Conoscere le nozioni di base per l'assistenza e la cura della persona.
- Conoscere la legislazione in merito alla formazione dell'adulto
- Conoscere le tendenze della società attuale in relazione alla formazione continua
- Conoscere storie di vita legate alla necessità di una formazione continua

NUMERO DI ORE PROGRAMMATE PER DISCIPLINA

	N. ORE
Lingua e letteratura italiana	8
Lingua Inglese	
Seconda lingua straniera	
Storia	
Matematica	
Igiene e cultura medico sanitaria	8
Diritto economia tecnica amministrativa settore socio sanitario	8
Psicologia generale e applicata	8
Metodologie operative	
Tecniche amministrative ed economia sociale	

MODULI EFFETTUATI

Titolo e descrizione dell'Unità di Apprendimento o delle Unità programmate di Educazione Civica

La personalità dello studente lavoratore

Modalità utilizzate:

- lezione frontale
- lezione interattiva
- lavori di gruppo

La valutazione nell'UDA di ED. Civica:

La valutazione dell'UDA di Ed. Civica si è concentrata sulla partecipazione al Convegno organizzato da tutto il triennio della scuola, con un video realizzato interamente dagli alunni.

13. ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Il Consiglio di Classe ha progettato e realizzato una serie di interventi di recupero, sostegno e di approfondimento:

- In itinere
- Ristrutturazione dell'orario curriculare secondo il bisogno
- Lavoro domestico individualizzato
- Recupero a gruppi durante l'orario curriculare
- Pausa didattica
- Attività propedeutiche esami
- Simulazione/i del colloquio orale

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Incontri con esperti del settore sociosanitario e con ex allieve del corso serale IDA.
- Durante l'anno i corsisti sono stati informati dal tutor dell'orientamento in base ai vari open day organizzati dalle università di Firenze e Pisa.

Percorsi interdisciplinari

Quinto anno

- UDA interdisciplinare "ASPETTI DI DIVERSITÀ CHE CONTRADDISTINGUONO LO STUDENTE LAVORATORE O TANTOMENO IMPEGNATO NEL RECUPERO ANNI SCOLASTICI PRESSO LA SCUOLA SERALE".
- UDA interdisciplinare "LA SCRITTURA NEL PROCESSO DI LIFELONG LEARNING".

Terzo/Quarto anno

- UDA interdisciplinare "LA SICUREZZA SUL LAVORO A PARTIRE DAI BANCHI DI SCUOLA".

14. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI

Prove comuni di simulazione effettuate:

La classe ha svolto due simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato (Italiano) e una simulazione della seconda prova (Psicologia generale e applicata). La seconda simulazione della seconda prova sarà effettuata il 26 maggio.

Simulazioni prove scritte

Prova	Data	Durata	Orario	Materia
Prima prova	24-03-2026	5 ore	18-23	Italiano
Seconda prova	08-04-2026	5 ore	18-23	Psicologia generale e applicata
Prima prova	15-05-2026	5 ore	18-23	Italiano
Seconda prova	26-05-2026	5 ore	18-23	Psicologia generale e applicata

15. ORIENTAMENTO

Descrizione delle attività di orientamento svolte

RELAZIONE MONITORAGGIO ATTIVITÀ ORIENTAMENTO

A.S. 2025/2026

DOCENTE TUTOR PROFESSOR GIAMPAOLO GIAMPAOLI

CLASSE QUINTA IDA SERALE

Azioni svolte	Destinatari	Tempi	Ore
Presentazione della piattaforma UNICA e indicazioni per l'uso	Alunni	Settembre 2025	4 h
Verifica sul corretto inserimento delle credenziali e primi colloqui orientativi	Alunni	Novembre / Dicembre 2025	12 h
Incontri individuali per la realizzazione del capolavoro	Alunni	Gennaio 2026 / maggio 2026	12 h
Analisi dei dati e predisposizione di un quadro sinottico	Consiglio di classe	Gennaio 2026	1 h
In Divulgazione delle iniziative organizzate in ambito universitario o lavorativo	Alunni	Settembre 2025 / maggio 2026	4 h
Zc Partecipazione alla conferenza via remoto con Meet tenuto dal CPIA sul corso IDA	Alunni	Marzo 2026	2 h
So Organizzazione incontri con ex allievi del corso IDA per riportare esperienze universitarie e lavorative	Alunni	Marzo/maggio 2026	4 h
Monitoraggio in itinere sulla compilazione del Portfolio nelle diverse sezioni	Alunni	Marzo/maggio 2026	8 h

Criticità rilevate	<p>Per quanto riguarda il corso IDA, essendo principalmente frequentato da studenti con impegni lavorativi, non è stato semplice trovare momenti adeguati per svolgere gli incontri con il docente, che spesso ha offerto la sua disponibilità anche fuori delle sue ore curricolari.</p>
Azioni programmate	<p>Malgrado gli impegni di lavoro e in alcuni casi con la famiglia, gli alunni del corso IDA hanno partecipato a tutte le attività proposte dal tutor, dando disponibilità anche per le ore di orientamento svolte anche dagli altri docenti.</p> <p>Sono state date indicazioni per la realizzazione del capolavoro, sia nella scelta del tema da approfondire che nella modalità in cui realizzare l'elaborato, e sono stati visionati i prodotti dal tutor prima del loro inserimento in piattaforma.</p> <p>Alcuni ragazzi hanno optato per una riflessione sul modo di impiegare le conoscenze acquisite a scuola nel mondo del lavoro, soluzione su cui si sono indirizzati gli alunni che svolgono un mestiere nell'ambito sociale ed educativo. Altri hanno sviluppato un argomento studiato in classe, verso cui hanno un particolare interesse per varie esperienze di vita; infine qualcuno si è cimentato nella stesura di un elaborato che toccasse più discipline scegliendo un tema comune.</p>
Alunni da seguire maggiormente	<p>La caratteristica principale del corso IDA è l'eterogeneità dei suoi studenti. Sicuramente gli stranieri che hanno ancora difficoltà con la lingua e gli alunni con certificazioni Bes e Dsa hanno avuto bisogno di una particolare attenzione, anche per la limitata confidenza con gli strumenti digitali, ma come ho già scritto sopra, anche chi ha orari di lavoro poco flessibili ha offerto la sua disponibilità.</p>
Data:	
15 maggio 2026	Firma: professor Giampaolo Giampaoli

16. PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Contenuti svolti

UDA n. 1 – L'impresa, imprenditori ed azienda

Contenuti svolti

- Il concetto giuridico di impresa
- La figura dell'imprenditore secondo il Codice Civile
- Imprenditore agricolo e imprenditore commerciale
- Piccolo imprenditore e imprenditore professionale
- Capacità dell'imprenditore e statuto dell'imprenditore commerciale
- Obblighi dell'imprenditore commerciale: iscrizione nel Registro delle imprese, scritture contabili
- L'azienda: definizione e caratteristiche
- I beni aziendali e l'avviamento
- Segni distintivi dell'impresa: ditta, insegna e marchio
- Trasferimento dell'azienda e tutela della concorrenza

UDA n. 2 – I contratti di impresa

Contenuti svolti

- Il contratto: definizione ed elementi essenziali
- Autonomia contrattuale e limiti imposti dalla legge
- Formazione del contratto: proposta, accettazione e conclusione
- Invalidità del contratto: nullità, annullabilità e rescissione
- Risoluzione del contratto per inadempimento
- Principali contratti di impresa:
 - compravendita
 - mutuo
 - appalto
 - mandato
 - leasing e franchising
- Il contratto di lavoro subordinato
- Diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro
- I contratti nel settore socio-sanitario
- Il consenso informato e la responsabilità professionale
- Contratti digitali e firma elettronica

UDA n. 3 – Le società di persone e di capitali

Contenuti svolti

- Il concetto di società
- Differenze tra società di persone e società di capitali
- Le società di persone:
 - società semplice (S.s.)
 - società in nome collettivo (S.n.c.)
 - società in accomandita semplice (S.a.s.)
- Responsabilità dei soci e amministrazione delle società di persone
- Le società di capitali:
 - società per azioni (S.p.A.)
 - società a responsabilità limitata (S.r.l.)
 - società in accomandita per azioni (S.a.p.a.)
- Capitale sociale, organi sociali e bilancio
- Diritti e obblighi dei soci
- Costituzione e scioglimento delle società
- Il fallimento e le procedure concorsuali
- Le imprese sociali nel settore socio-sanitario
- Le start-up innovative e l'imprenditoria sociale

UDA n. 4 – Welfare State tra autonomie territoriali ed enti no profit – le società cooperative

Contenuti svolti

- Origine ed evoluzione del Welfare State
- I diritti sociali previsti dalla Costituzione italiana
- Il sistema integrato dei servizi sociali e sanitari
- Il principio di sussidiarietà
- Stato, Regioni, Comuni e ASL: competenze e funzioni
- Il Terzo Settore e la riforma del Terzo Settore
- Gli enti no profit:
 - associazioni
 - fondazioni
 - organizzazioni di volontariato (ODV)
 - ONLUS
- Le cooperative e il principio mutualistico
- Cooperative sociali di tipo A e di tipo B
- Ruolo delle cooperative sociali nei servizi socio-sanitari
- Finanziamento e gestione dei servizi alla persona
- La coprogettazione tra enti pubblici e Terzo Settore
- Il volontariato e la cittadinanza attiva
- Inclusione sociale, disabilità e tutela delle fasce deboli

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
---	---	--

Essere in grado di riconoscere da un'esperienza di vita concreta se un'attività possa ricondursi all'esercizio di un'impresa o meno; saper riconoscere la ditta dell'impresa; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio; sviluppare spirito critico ed analitico in prospettiva di risoluzione di casi concreti

X

Saper adoperare il linguaggio giuridico; conoscere l'importanza della distinzione tra piccolo imprenditore e imprenditore commerciale; comprendere lo statuto dell'imprenditore commerciale; comprendere le funzioni svolte dall'azienda e dai segni distintivi dell'impresa e dell'azienda; comprendere il ruolo dell'autorità garante, della concorrenza e del mercato

X

Saper riconoscere gli elementi che distinguono l'attività d'impresa; saper distinguere l'imprenditore commerciale dall'imprenditore agricolo; saper distinguere il piccolo imprenditore dall'imprenditore commerciale; distinguere la vendita di un bene dalla vendita dell'azienda

X

Individuare le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali e distinguerle dagli altri tipi di beni dell'azienda; saper differenziare le norme volte a tutelare la corretta concorrenza tra imprese nel mercato

X

Essere in grado di riconoscere se un'attività possa ricondursi all'esercizio di un'impresa è riconducibile ad una singola persona o a più persone; essere in grado di riconoscere, dall'analisi dell'attività di una società, se questa persegue fini di lucro o mutualistici; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	X
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio; sviluppare spirito critico ed analitico in prospettiva di risoluzione di casi concreti; saper adoprare il linguaggio giuridico; essere in grado di riconoscere organi sociali e le loro funzioni	X
Essere in grado di riconoscere in autonomia i casi di vita concreti in cui è esplicita la sussidiarietà orizzontale all'interno dell'ordinamento; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	X
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio; sviluppare spirito critico ed analitico in prospettiva di risoluzione di casi concreti; saper adoprare il linguaggio giuridico	X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Saper riconoscere gli elementi che distinguono l'attività d'impresa; saper distinguere l'imprenditore commerciale dall'imprenditore agricolo; saper distinguere il piccolo imprenditore dall'imprenditore commerciale; distinguere la vendita di un bene dalla vendita dell'azienda			X
Individuare le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali e distinguerle dagli altri tipi di beni dell'azienda; saper differenziare le norme volte a tutelare la corretta concorrenza tra imprese nel mercato		X	
Saper riconoscere le società di persone e saperle differenziare da quelle di capitali			X
Saper distinguere lo scopo di lucro da quello mutualistico			X
Saper riconoscere e differenziare gli elementi essenziali del contratto, saper distinguere gli elementi accidentali			X
Saper individuare e differenziare i casi di nullità da quelli di annullabilità; saper distinguere un contratto tipico da quello atipico		X	
Saper distinguere lo stato sociale da altre forme di stato; saper distinguere il decentramento dalla sussidiarietà			X
Differenza tra le diverse persone giuridiche che svolgono attività a carattere sociale		X	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Conoscere le categorie degli imprenditori; conoscere le regole principali dello statuto dell'imprenditore commerciale; conoscere le categorie di collaboratori dell'impresa; conoscere i beni dell'impresa			X
Conoscere la disciplina relativa all'azienda e alla cessione di azienda; conoscere i segni distintivi dell'impresa; conoscere la normativa a tutela del mercato; disciplina antimonopolistica e disciplina della concorrenza sleale			X

Conoscere le definizioni di società; conoscere gli elementi essenziali per la costituzione di una società	X
Conoscere le società di persone e quelle di capitali; conoscere le società mutualistiche e cooperative; le cooperative sociali	X
Conoscere le definizioni di contratto; conoscere gli elementi essenziali e quelli accidentali	X
; Conoscere le principali classificazioni dei contratti; conoscere la disciplina dell'invalidità e della risoluzione del contratto; conoscere questi contratti tipici: la vendita; il mutuo; il leasing; l'appalto; il mandato	X
Conoscere il concetto di benessere sociale; conoscere il concetto di autonomia territoriale; conoscere il principio di sussidiarietà e l'iniziativa privata sociale	X
Riparto tra competenze tra stato ed enti locali nel sistema di protezione sociale; la crisi del Welfare state; impresa sociale e diverse forme di organizzazioni di promozione sociale	X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- La flipped classroom
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Cooperative learning

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- LAVORO DI GRUPPO

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

17. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE

Contenuti svolti

Di tutti i contenuti svolti sarà consegnata al commissario esterno una dispensa con gli argomenti trattati:

Who treats psychiatric disorders in children

The Montessori method

Autism

Down Syndrome

Diabetes

Cerebral palsy

Epilepsy

Alzheimer's Disease

Parkinson's Disease

Stroke

Arthrosis

Osteoporosis

Heart disease

Addiction to drugs

Orwell, 1984

Charlotte Bronte, Jane Eyre

Dickens, Oliver Twist

The Great Depression

Ellis Island

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da
un numero
limitato di
alunni (< 30%)

Raggiunte
da circa la
metà degli
alunni

Raggiunte da
tutti/quasi
tutti gli
alunni (>70%)

Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete				x
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro			x	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	x			
Competenze chiave di cittadinanza: Imparare a imparare, progettazione, comunicare, collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare l'informazione, Spirito di iniziativa				x
Cittadinanza: riflettere sugli obiettivi dell'Agenda 2030. Sviluppare il dialogo tra culture diverse.				x
Competenza digitale: utilizzare e produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo usufruendo dei supporti digitali	x			

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali, le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	x		
Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.	x		
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.		x	
Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.		x	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
funzioni comunicative e grammatica: ● rinforzo e consolidamento per Invalsi ● comprensione e produzione di testi; ascolti.	x		
tecnico: ● l'età anziana ● Parkinson e Alzheimer ● Autismo e sindrome di Down; malattie e condizioni.		x	
letteratura: ● selezione di autori (non più di tre)	x		

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Debate / Brainstorming
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Schede di lavoro guidate

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

18. PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Contenuti svolti

UDA n. 1 - Numeri reali e Radicali - Equazioni di secondo grado e Parabola

I numeri irrazionali - L'insieme R e le sue caratteristiche fondamentali - Radicali aritmetici numerici - Operazioni con i radicali aritmetici numerici - Razionalizzazione del denominatore di una frazione.

Grado di un'equazione - Tipologia di un'equazione di secondo grado - Risoluzione di un'equazione di secondo grado incompleta o completa, intera o fratta - Equazione di una parabola di caratteristiche fissate - Posizioni reciproche tra retta e parabola - Punti di intersezione tra parabola e assi coordinati e tra parabola e retta di cui è nota l'equazione - Risoluzione di semplici problemi formalizzati mediante equazioni di secondo grado ad una incognita

UDA n. 2 - Disequazioni di secondo grado

Segno di un trinomio di secondo grado - Risoluzione delle disequazioni di secondo grado con il metodo dell'equazione associata e con l'utilizzo della parabola

UDA n. 3 - Funzioni reali di variabile reale

Equazione di una funzione reale di variabile reale - Dominio e insieme immagine di una funzione - Intersezioni con gli assi cartesiani - Intervallo di positività e negatività di una funzione dal grafico - Funzioni pari e dispari - Zeri di una funzione - Punti estremanti

UDA n. 4 - Funzioni razionali intere e fratte - Lettura e interpretazione dei grafici in situazioni concrete

Classificazione delle funzioni reali di variabile reale - Funzioni crescenti e decrescenti - Funzioni pari e dispari - Concetto intuitivo di limite - Limiti di funzioni elementari - Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo - Asintoti orizzontali e asintoti verticali - Grafico probabile di una funzione polinomiale e di una funzione razionale fratta - Lettura e interpretazione dei grafici

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.			X
Utilizzare i primi strumenti dell'analisi matematica per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Saper applicare le proprietà e le regole di calcolo fondamentali dei radicali per risolvere esercizi e semplici problemi – Saper riconoscere le diverse tipologie di equazioni di secondo grado, applicare le proprietà fondamentali e i procedimenti di risoluzione di equazioni e semplici problemi che hanno come modello le disequazioni di secondo grado	X
Saper trasformare una disequazione di secondo grado in forma normale, saper applicare i procedimenti di risoluzione grafica e algebrica per risolvere disequazioni e semplici problemi che hanno come modello le disequazioni di secondo grado	X
Saper applicare le proprietà fondamentali delle funzioni per calcolare il dominio, distinguere tra funzioni pari e funzioni dispari, saper determinare gli zeri di una funzione, la sua monotonia e i suoi punti estremanti, saper determinare gli intervalli di positività e di negatività	X
Saper classificare le funzioni razionali tra intere e fratte, individuare limiti agli estremi del dominio, continuità e asintoti. Saper eseguire la rappresentazione grafica di massima di funzioni razionali intere e fratte. Saper analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri. Saper riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali.	X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Conoscere le proprietà dei radicali e i procedimenti di risoluzione di esercizi contenenti radicali. Conoscere le proprietà fondamentali delle equazioni di secondo grado e i procedimenti di calcolo per la risoluzione delle equazioni di secondo grado			X
Conoscere le proprietà delle disuguaglianze numeriche e i procedimenti di risoluzione delle disequazioni di secondo grado			X
Conoscere la definizione di funzione reale di variabile reale, il concetto di dominio e codominio, la definizione di intervallo e intorno, la definizione di funzione pari e funzione dispari, zeri di una funzione e punti estremanti.		X	
Conoscere la classificazione delle funzioni a partire dalle loro equazioni, riconoscere simmetrie, zeri, segno, limiti e asintoti di una funzione, riconoscere le funzioni razionali intere e fratte. Saper leggere e interpretare i grafici delle funzioni in situazioni concrete.		X	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Peer to Peer
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Dispense
- Schede di lavoro guidate

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

19. PROGRAMMA SVOLTO DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Contenuti svolti

UDA N. 1 - Titolo: Bisogni Socio-Sanitari

I principali bisogni dell'utenza e della comunità. La piramide di Maslow.

Organizzazione dei servizi sociali sanitari e delle reti informali. Il Servizio Sanitario Nazionale. I LEA.

Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio.

Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale.

Ausili per la deambulazione e il trasporto.

Nozioni di primo soccorso. I parametri vitali.

L'avvelenamento. L'annegamento. La fulminazione. La folgorazione. Il morso di vipera. Lo shock.

Le lesioni della cute. Le piaghe da decubito, con particolare riferimento alla prevenzione.

Le scale di valutazione nell'attività dell'OSS.

UDA N. 2 - Titolo: Principali modalità e procedure di intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico

Il bambino e la disabilità. I disturbi generalizzati dello sviluppo: disturbi dello spettro autistico, sindrome di Asperger, sindrome di Rett.

Il ritardo mentale. Le paralisi cerebrali infantili.

Disturbi specifici dell'apprendimento. Il PDP e gli strumenti compensativi e dispensativi.

Integrazione scolastica del diversamente abile. Il profilo dinamico funzionale (PDF) Il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Cenni sulla trasmissione delle malattie genetiche e cromosomiche.

Sindromi cromosomiche: Sindrome di Down, Sindrome di Patau, Sindrome di Turner e Klinefelter.

Malattie genetiche: Fibrosi cistica, Fenilchetonuria.

Malattie metaboliche: Galattosemia.

La diagnosi prenatale: ecografia, bi-test, tri-test, translucenza nucale, amniocentesi.

L'invecchiamento. Morbo di Alzheimer, Morbo di Parkinson.

Il MiniMental State e la ROT.

Gli anziani e i servizi socio-sanitari. L'Assistenza Domiciliare. Il Piano Individuale di Assistenza (PAI). La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), il Centro Diurno, l'Hospice.

UDA N. 3 - Titolo: Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi sociali e sanitari

Percorso formativo, qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi sociali e sanitari, con particolare riferimento alle professioni sanitarie (infermiere professionale, ostetrica, logopedista, fisioterapista, tecnico di laboratorio biomedico, dietista, tecnico di radiologia), al medico di medicina generale, all'assistente sociale, al neuropsichiatra infantile, allo psicologo e allo psicoterapeuta, al nutrizionista e al dietologo, alle branche mediche specialistiche (psichiatra, radiologo, ginecologo, endocrinologo).

L'OSS e le sue competenze.

Tossicodipendenze: dipendenza fisica e psichica, tolleranza, assuefazione, tossicità.

Classificazione delle principali droghe (amfetamine, ecstasy, oppio, morfina, eroina, cocaina, cannabis, LSD).

L'alcolismo e la sindrome feto-alcolica.

Il Reward-System.

Farmacoterapia: agonisti e antagonisti, sostitutivi e avversativi.

UDA N. 4 - Titolo: Alcune malattie di ampia rilevanza sociale.

Sclerosi multipla, SLA.

Epilessia.

Le distrofie muscolari di Duchenne e di Becker.

Malattie dello scheletro: osteoporosi, osteomalacia, artrosi, rachitismo.

Malattie cardiovascolari: ipertensione, aterosclerosi, cardiopatie ischemiche (angina pectoris, infarto del miocardio, morte improvvisa coronarica).

Vasculopatie cerebrali: ictus ischemico ed emorragico, attacco ischemico transitorio (TIA).

Disturbi dell'umore: la depressione maggiore. Il disturbo bipolare.

La schizofrenia.

Generalità sul Sistema Endocrino. Diabete mellito tipo 1, tipo 2, gestazionale.

I disturbi del comportamento alimentare: anoressia nervosa, bulimia, binge.

La celiachia.

Cenni alle fasi di elaborazione di un progetto di educazione alla salute.

Nell'ambito dell'Educazione Civica sono state approfondite le figure professionali operanti nel Servizio Socio-Sanitario e il Burn-Out (anche attraverso la visione del film "Il grande cocomero").

Nell'ambito dell'attività di Orientamento sono stati affrontati alcuni testi di Medicina Narrativa inerenti le patologie affrontate.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Capacità di orientarsi efficacemente in maniera coordinata con altre e diverse figure professionali in un ambito assistenziale di tipo socio sanitario			X
Capacità di agire efficacemente in maniera coordinata con altre e diverse figure professionali in un ambito assistenziale di tipo socio sanitario			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Riconoscere i bisogni socio sanitari degli utenti			X
Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze			X
Sapere utilizzare la terminologia specifica della materia.		X	
Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni,		X	
Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.			
Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.			X
Individuare le modalità più adatte a favorire un sano stile di vita.			X
Correlare le specifiche condizioni patologiche del paziente con l'offerta delle strutture assistenziali.		X	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Principali bisogni dell'utenza e della comunità.			X
Organizzazione dei servizi sociali, sanitari e delle reti informali. Il sistema sanitario nazionale			X
Principali modalità e procedure di intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico		X	
M. di Alzheimer, M. di Parkinson, paralisi cerebrali infantili, principali malattie cromosomiche.		X	
Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi.			X
Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti ed ai loro familiari.			X
Sintomi, prevenzione e cura delle malattie di più ampia rilevanza sociale.			X
Tossicodipendenze: concetti di tossicodipendenza e di tossicomania, dipendenza fisica e psichica, tolleranza, abitudine, tossicità, sindromi da astinenza		X	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Didattica modulare

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

20. PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Contenuti svolti

- 1) Settore economico e settore non profit
- 2) Il sistema previdenziale e assistenziale
- 3) Gestione delle risorse umane
- 4) Aziende socio sanitarie

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Comprendere i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione e allo svolgimento dei processi produttivi. Comprendere le finalità e le caratteristiche gestionali delle aziende non profit.			x
Comprendere i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione e allo svolgimento dei processi produttivi			x
Individuare e accedere alle problematiche del lavoro			x
Individuare le funzioni sel SSN, delle Regioni, delle ASL			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Individuare gli operatori del sistema economico. Individuare le aziende non profit, riconoscere attività imprenditoriali basate sui valori dell'economia sociale. Tipologie di organizzazioni "non profit"			x
Analizzare i caratteri del welfare, riconoscere le funzioni assistenziali e previdenziali			x
Individuare le fonti del diritto del lavoro, conoscere le principali forme contrattuali, conoscere gli elementi della retribuzione			x
Individuare le aziende non profit, riconoscere attività imprenditoriali basate sui valori dell'economia sociale			x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Settori del sistema economico, lo Stato sociale			x
Sistema previdenziale e assistenziale			x
Normativa sul lavoro, forme contrattuali, CCNL, busta paga			x
Caratteristiche delle aziende del settore socio-sanitario			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

21. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Contenuti svolti

I moti rivoluzionari del 1848 in Italia.

La nascita dell'idea di Nazione e il nazionalismo.

Il Risorgimento in Italia: guerre di indipendenza e spedizione dei Mille.

I problemi dell'Italia unita tra destra e sinistra.

Gli eventi di fine secolo.

La seconda rivoluzione industriale.

L'età giolittiana.

La Grande Guerra: premesse e casus belli; caratteristiche della guerra

moderna e guerra di trincea; l'Italia in guerra; l'intervento degli Stati

Uniti; risoluzione del conflitto e conseguenze.

La rivoluzione comunista: caduta dello zarismo e affermazione del

comunismo.

Il "biennio rosso" in Italia.

Definizione di fascismi, totalitarismi e dittature e diverse interpretazioni

storiche.

Fascismo italiano, genesi del fenomeno storico-politico e vicende

fondamentali.

La grande crisi economica dell'Occidente nel '29: Roosevelt e il

New Deal e le altre strategie di ripresa economico-finanziaria.

Il Nazismo: genesi di un totalitarismo, decisioni di politica interna ed estera.

La Seconda guerra mondiale: origine del conflitto e battaglie principali.

Il genocidio degli ebrei.

La Resistenza in Italia.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Comprendere gli eventi storici in dimensione diacronica e sincronica attraverso il confronto tra epoche e aree geopolitiche diverse.		X	
Correlare gli eventi storici allo sviluppo della cultura, della scienza, della tecnologia, dell'economia, della società e saper fare collegamenti con altre discipline.			X
Rappresentare la conoscenza storica acquisita al presente e ai suoi problemi.			X
Competenze-chiave di cittadinanza: cogliere il valore delle regole basate sul rispetto reciproco			X
			X
			X
			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.			X
Analizzare problematiche significative del periodo considerato.			X
Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.		X	
Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.		X	
Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.			

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Il Risorgimento in Italia			X
I problemi dell'Italia Unita			X
La Grande Guerra			X
La nascita della dittatura sovietica	X		
Il crollo della borsa americana			X
Il Fascismo			X
Il Nazismo			X
La Seconda guerra mondiale			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale

- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

22. PROGRAMMA SVOLTO DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Contenuti svolti

UDA 1:

Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari.

- Teorie dei bisogni
- Psicoanalisi freudiana e post-freudiana
- Concetti base della psicoanalisi
- Punti di vista della psiche
- Meccanismi di difesa
- Atti mancati e sogni
- Terapia psicoanalitica
- Psicoanalisi infantile
- Concetti base di Adler, Jung, Klein
- Teoria dell'attaccamento
- Winnicott e l'oggetto transizionale
- Spitz e gli organizzatori psichici
- Teoria sistemico-relazionale e implicazioni psicologiche

UDA 2:

La figura professionale dell'operatore socio-sanitario

- Lavoro in ambito sociale e socio-sanitario
- Servizi alla persona
- Professioni di aiuto
- Linee guida per l'operatore socio-sanitario
- Rischi che corre l'operatore socio-sanitario
- Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario
- Tecniche di comunicazione nelle relazioni di aiuto
- Abilità di counseling
- Capacità di progettare un intervento personalizzato

L'intervento sui minori e sui nuclei familiari

- Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento
- Rilevare e diagnosticare un caso di maltrattamento
- Sindrome di adattamento all'abuso
- Terapia basata sul gioco
- Terapia basata sul disegno
- Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti
- I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori

UDA 3:

L'intervento sui soggetti diversamente abili

- Le modalità di intervento sui comportamenti problema
- Allenza con l'utente e i suoi familiari
- Implicazioni dei comportamenti problema
- Analisi funzionale dei comportamenti problema
- Tipi di intervento sui comportamenti problema
- I servizi a disposizione dei diversamente abili

L'intervento sulle persone con disagio psichico

- Psicoterapia: forme, indirizzi, modalità di intervento
- Caratteristiche generali e finalità della psicoterapia
- Terapia comportamentale
- Terapia cognitiva
- Terapie umanistiche
- Terapia sistemico-relazionale
- Le terapie alternative (arteterapia, musicoterapia, pet therapy)
- I servizi a disposizione delle persona con disagio psichico

UDA 4:

L'intervento sugli anziani

- Le terapie psicologiche per contrastare le demenze senili
- Rot, terapia della reminiscenza, terapia occupazionale
- Metodo comportamentale
- I servizi a disposizione degli anziani

L'intervento sui soggetti dipendenti

- I trattamenti delle dipendenze (farmacologici e psicologici)
- Gruppi di auto-aiuto
- Caratteristiche generali degli alcolisti anonimi
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti

L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti

- Panoramica sulla violenza di genere e servizi per le donne vittime di violenza
- Caratteristiche del trattamento rieducativo in carcere e figure professionali che operano in carcere
- Intervento sui migranti e servizi per l'accoglienza ai migranti

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Conoscere le varie teorie psicologiche di riferimento			x
Conoscere le applicazioni delle teorie per la professione di operatore sanitario			x
Saper ideare un percorso personalizzato per categorie sensibili al disagio		x	
Conoscere le strutture e dinamiche di gruppo		x	
Conoscere le categorie e rischio di esclusione e le cause			x
Saper distinguere i tipi di maltrattamento e le condizioni che lo procurano			x
Saper intervenire sui contesti familiari problematici		x	
Saper individuare i segnali di malessere			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Utilizzare la capacità di osservazione e di ascolto			x

Essere consapevoli dei fattori che possono determinare disagio per prevenirli o limitarli			X
Saper intervenire nei diversi casi di maltrattamento		X	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Teorie psicologiche di riferimento		X	
La struttura e le dinamiche dei gruppi		X	
Processi di integrazione sociale nei vari contesti professionali			X
Forme di disagio psichico e modalità di intervento			X
Tipi di disabilità e strategie di intervento		X	
Tipi di intervento nei casi di demenza e senilità			X
Tipi di dipendenze e strategie di intervento			X
Tipi di intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti		X	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Mappe concettuali
- Cooperative learning

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

23. PROGRAMMA SVOLTO DI SECONDA LINGUA STRANIERA

Contenuti svolti

Introduzione alla letteratura francese, ai diversi movimenti culturali e ai loro esponenti principali:

Biografia di Tahar Ben Jelloun.

Lettura di testi tratti da "Les yeux baissés" e da "Le racisme expliqué à ma fille".

Biografia di Marie Cardinal.

Lettura del testo tratto da "Les mots pour le dire".

I diritti umani:

Les documents qui ont marqué l'histoire de l'Homme.

Personne n'est exclu.

Liberté d'apprendre et de connaître.

Nous sommes tous égaux.

Les conquêtes des femmes.

Une catégorie à protéger: les personnes en situation de handicap.

Le tappe dello sviluppo dell'individuo: gli anziani

Le grand âge.

Le vieillissement extérieur.

Les maladies physiques.

Les troubles mentaux.

Bien vieillir ? Ce n'est pas facile !

Une attitude saine pour le corps.

La nourriture de l'esprit.

Osservare la Francia e i francesi tra realtà documentaria e finzione cinematografica; aspetti della vita contemporanea dal punto di vista sociale:

Documentari su aspetti della vita contemporanea in Francia e nel mondo francofono.

Film o spezzoni di film che evidenziano la realtà contemporanea francese e/o francofona.

Alcuni registi e film contemporanei.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)

Leggere correttamente e comprendere i testi letterari scelti. Individuare le peculiarità grammaticali e stilistiche dei testi letterari esaminati. Preparare un'esposizione orale riferendo in modo semplice, ma corretto, la trama e le peculiarità dei testi analizzati.

x

Leggere e comprendere un testo relativo ai diritti umani. Utilizzare la terminologia corretta. Riferire in modo semplice, ma corretto, le peculiarità dei testi analizzati.

x

Leggere e comprendere un testo di carattere specifico. Utilizzare la terminologia corretta. Riferire in modo semplice, ma corretto, le peculiarità dei testi analizzati.

x

Estrapolare informazioni essenziali e dettagliate a partire da documentari, video, film Riferire informazioni essenziali su un soggetto di attualità Utilizzare il proprio patrimonio lessicale per commentare quanto visto e ascoltato.

x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Analizzare il contenuto e la forma di un testo letterario. Interpretare dei testi letterari in modo critico. Individuare i punti chiave. Confrontare testi letterari e riconoscere i punti in comune e le differenze.

x

Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca della comprensione del testo.

x

Saper esprimere la propria opinione Saper commentare in modo critico Saper presentare la trama, i personaggi principali di un film.

x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Introduzione alla letteratura francese, ai diversi movimenti culturali e ai loro esponenti principali. Tahar Ben Jelloun, biografia. Lettura del testo tratto da "Les yeux baissés" e da "Le racisme expliqué à ma fille". Marie Cardinal, biografia. Lettura del testo tratto da "Les mots pour le dire".

x

Les documents qui ont marqué l'histoire de l'Homme. Personne n'est exclu. Liberté d'apprendre et de connaître. Nous sommes tous égaux. Les conquêtes des femmes. Une catégorie à protéger: les personnes en situation de handicap.

x

Le grand âge. Le vieillissement extérieur. Les maladies physiques. Les troubles mentaux. Bien vieillir ? Ce n'est pas facile ! Une attitude saine pour le corps. La nourriture de l'esprit.

x

Documentari su aspetti della vita contemporanea in Francia e nel mondo francofono. Film o spezzoni di film che evidenziano la realtà contemporanea francese e/o francofona. Alcuni registi e film contemporanei.

x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Debate / Brainstorming
- Mappe concettuali
- Cooperative learning

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

24. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Contenuti svolti

Positivismo, determinismo, materialismo.

Il Naturalismo: vita, opere e stile narrativo di Emile Zola.

Il Verismo: vita, opere e stile narrativo di Giovanni Verga.

Lettura e analisi della novella "Rosso Malpelo".

Presentazione dei romanzi "Mastro Don Gesualdo" e "I Malavoglia".

Decadentismo e simbolismo.

Giovanni Pascoli: vita, pensiero, opere, poetica.

Lettura e analisi delle poesie "Novembre", il "X agosto", "Lavandare", "Il lampo" e "Nebbia".

Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, opere, poetica.

Lettura e analisi de "La sera fiesolana".

Futuristi e Crepuscolari: poetica e principali esponenti.

Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero, opere.

Lettura e analisi di "Veglia", "In memoria" e "Soldati"

La linea dell'antinovecentismo. Umberto Saba: vita, pensiero, opere.

Analisi della poesia "Goal".

Eugenio Montale: vita, pensiero, opere, poetica.

Lettura e analisi di "Merigiare pallido e assorto" e "Non chiederci la parola".

L'ermetismo: vita e opere di Salvatore Quasimodo.

Lettura e analisi di "Ed è subito sera" e "Alle fronde dei salici".

Le basi del relativismo novecentesco.

La nascita del romanzo moderno in Italia.

Luigi Pirandello: vita, pensiero, opere.

Lettura e analisi de "La patente" e di brani presi dal "Fu Mattia Pascal" e da

"Sei personaggi in cerca di autore".

Italo Svevo: vita, pensiero, opere.

Lettura e analisi dei brani "L'ultima sigaretta" e "Lo schiaffo del padre".

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.			X
Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.			X
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati.			X
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per affrontare la realtà con atteggiamento razionale e critico.		X	

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario.			X
Identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo.			X
Contestualizzare le diverse opere letterarie e artistiche e metterle in collegamento tra loro.		X	
Cogliere analogie e differenze tra la cultura italiana e quella di altri paesi.	X		

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Il Verismo			X
La poesia tra Ottocento e Novecento			X
La poesia ermetica			X
La poesia tra Novecentismo e Antinovecentismo			X
Il romanzo moderno introspettivo			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO

Data 13/05/2026

Firme di sottoscrizione:

Docenti della classe

Il dirigente
